

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI n. 1 RICERCATORE PRESSO LA FACOLTA' DI INGEGNERIA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR 17, BANDITA CON D.R. n. 1/15931 del 25/11/2010 (Bando R.10.01) PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE n. 99 del 14/12/2010.

#### VERBALE n. 1

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatori per il settore scientifico-disciplinare ICAR17 presso la Facoltà di Ingegneria, nominata con D.R. n. I/1 9700 del 26 luglio 2011, pubblicata su Gazzetta Ufficiale "Concorsi" n. 61 del 2 agosto 2011e composta dai seguenti professori:

- Prof. Vitale Cardone - Ordinario/Associato nel s.s.d. ICAR17 Università di Salerno
- Prof. Marco Gaiani - Ordinario nel s.s.d. ICAR17 Università di Bologna
- Prof. Roberto Mingucci - Ordinario nel s.s.d. ICAR17 Università di Bologna

si è riunita per la prima volta il giorno 13 settembre 2011 alle ore 10.30 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 12 art. 4 D.P.R. 117/2000 (prof. Vitale Cardone presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Università di Salerno); prof. Marco Gaiani presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale – Università di Bologna); prof. Roberto Mingucci presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale – Università di Bologna).

Come disposto dal bando di valutazione comparativa, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Vitale Cardone e di Segretario il Prof. Roberto Mingucci.

La Commissione, preliminarmente, prende visione del bando per la procedura di valutazione comparativa e stabilisce che i lavori avranno termine entro il 31 dicembre 2011.

La Commissione, esaminato il bando della presente procedura di valutazione comparativa, prende atto che lo stesso prevede, ai sensi del decreto legge n. 180 del 10 novembre 2008, convertito nella legge 9.1.2009 n. 1, art. 1 comma 7 e successive modifiche, che la valutazione comparativa venga effettuata sulla base dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato di ricerca, discussi pubblicamente con la Commissione, utilizzando parametri riconosciuti anche in ambito internazionale.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione dei titoli), la Commissione giudicatrice effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;

- f. titolarità di brevetti;
- g. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230 costituiranno titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n.230.

La valutazione di ciascun elemento di cui ai punti a-h sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato e la pertinenza al SSD oggetto della presente valutazione comparativa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione delle pubblicazioni scientifiche) la Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione stabilisce che, in assenza di dichiarazioni esplicite, li valuterà usando come criterio di identificazione quello fondato sulla progressione logica di una produzione scientifica nella quale si riconosce lo sviluppo di un ambito di ricerca ben definito e proprio del candidato. Quando non applicabile questo criterio i commissari riterranno normale, in assenza di specifici elementi contrari, l'attribuzione paritaria dei lavori collettivi ai coautori senza che questo criterio risulti elusivo dell'obbligo di accertare la possibilità di enucleare l'apporto individuale del candidato stesso.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda l'utilizzo di indici il cui uso è a volte riconosciuto in ambito internazionale, la Commissione dichiara di non considerarli nel valutare le pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati in quanto il loro uso non è normalmente riconosciuto per il SSD oggetto della valutazione comparativa.

Dopo aver visionato l'elenco dei candidati che hanno presentato domanda, ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

omissis

La seduta ha termine alle ore 11.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Vitale Cardone, Presidente

Prof. Marco Gaiani, Componente

Prof. Roberto Mingucci, Segretario